

I TUMORI

Sintesi

- Incidenza inferiore alla media regionale.
- Sopravvivenza: a cinque anni tra le migliori in Italia e in Europa.
- Mortalità: inferiore alla media regionale ma superiore a quella italiana.
- In aumento il numero di nuovi casi e di decessi, stabile la tendenza temporale dei decessi dopo standardizzazione (a causa del progressivo invecchiamento della popolazione).
- Polmone, mammella, stomaco e colon le sedi più colpite.

In provincia di Modena ammalano di tumore maligno più di 3800 persone all'anno. L'analisi delle frequenze assolute e dei tassi standardizzati mostra che nell'ultimo decennio l'incidenza di neoplasie (cioè il numero dei nuovi casi) nella provincia è in aumento, come nel resto del Paese e della regione, e che in entrambi i sessi a Modena l'incidenza dei tumori è inferiore al valore regionale. Circa la metà delle persone ammalate sopravvive a 5 anni, ma per alcuni tumori la sopravvivenza sfiora il 100%. Secondo i dati dello studio europeo Eurocare 2, che confronta la sopravvivenza delle persone ammalate di tumore, Modena è ai primi posti in Italia e in Europa.

A Modena, come in Italia e nella regione Emilia-Romagna, i tumori sono la seconda causa di morte, dopo le malattie dell'apparato circolatorio. La loro frequenza però è lievemente aumentata negli ultimi anni, ponendoli così con sempre maggiore importanza fra le cause di morte: infatti nel periodo 1987-95 i decessi causati da tumori sono passati dal 28,5 al 30,7%. Correggendo per le variazioni demografiche (mediante l'impiego dei tassi standardizzati) la tendenza temporale appare pressoché stabile.

I tassi standardizzati di mortalità per tumore in provincia di Modena sono inferiori a quelli medi regionali soprattutto nelle donne, ma superiori in entrambi i sessi al valore medio nazionale.

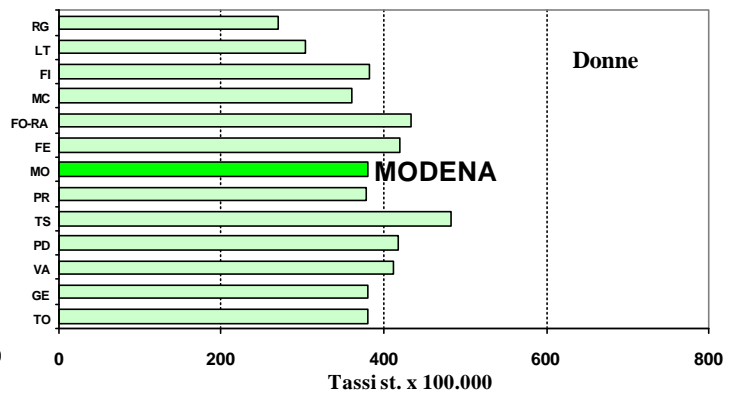
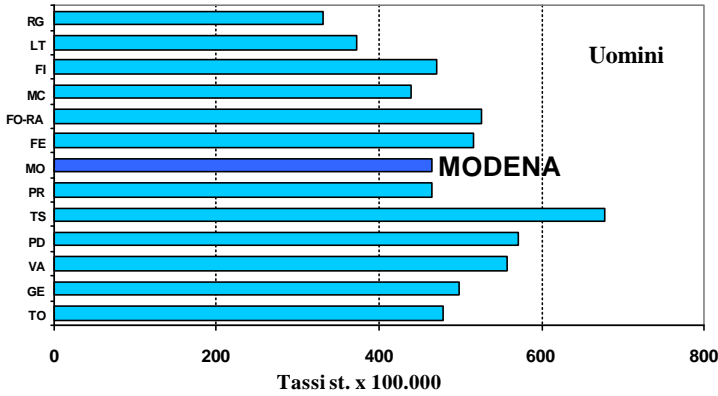
La mortalità è maggiore nelle aree di pianura, in particolare intorno a Modena, sia fra gli uomini che fra le donne.

Fra le varie sedi di neoplasia, il polmone è la più frequente nel sesso maschile con circa 350 casi e 320 decessi per anno: rappresenta cioè 1/5 dei casi e 1/3 dei deceduti in provincia. Negli ultimi anni sembra osservarsi, per questo tumore, una tendenza alla riduzione dei tassi standardizzati di mortalità nel sesso maschile e viceversa un lieve aumento fra le donne, fra le quali la frequenza è comunque ancora molto minore.

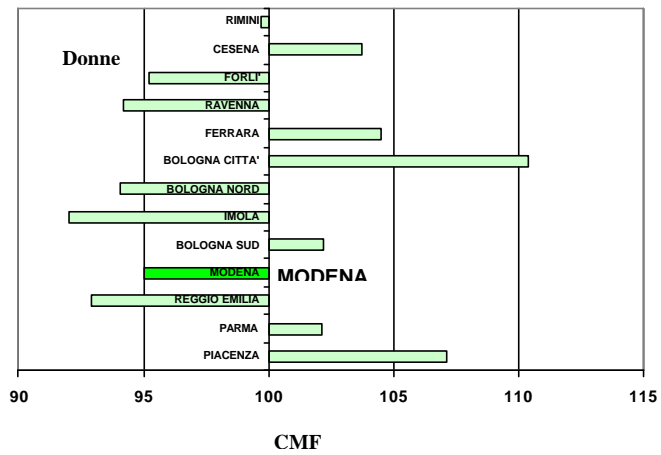
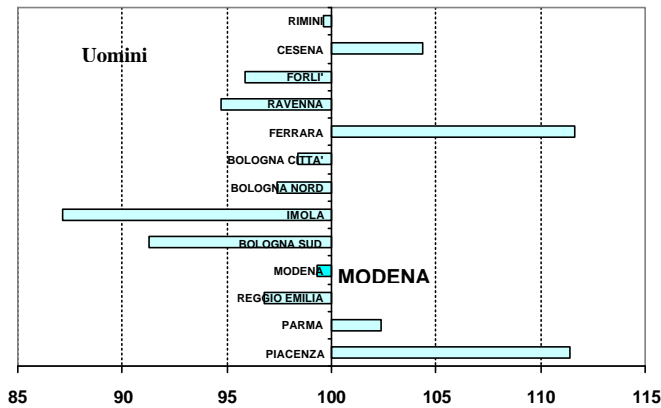
Nelle donne è il tumore della mammella a detenere il primato per mortalità ed incidenza (con circa 150 decessi all'anno).

Secondo tumore per frequenza sia fra gli uomini (140 casi e 100 decessi/anno) che fra le donne (100 casi e 80 decessi/anno) è quello dello stomaco.

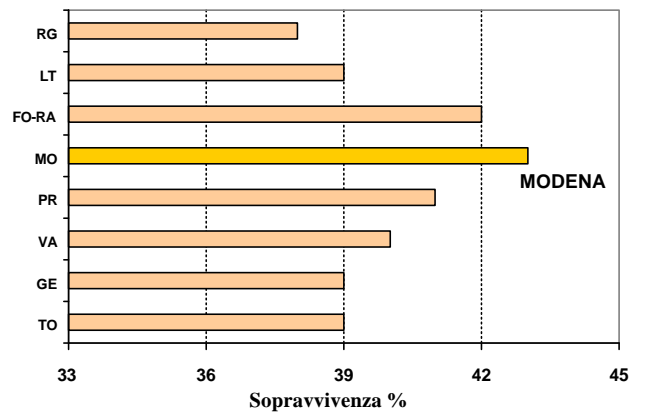
Incidenza delle neoplasie maligne in Italia. Tassi Standardizzati per 100.000 (standard Italia '81). Anni 1988-92.



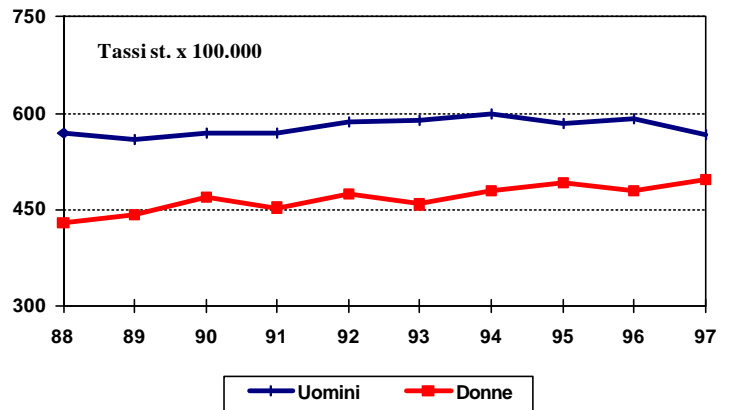
Confronto tra il tasso standardizzato di mortalità provinciale e regionale (CMF). Anni 1995-97. In alto gli uomini, in basso le donne; a sinistra le provincie con valori inferiori alla media regionale.



Sopravvivenza percentuale in Italia a cinque anni dalla diagnosi. Tumori incidenti nel periodo 1985-89. Uomini e donne. Fonte Eurocare 2.



Incidenza delle neoplasie maligne in provincia di Modena. Tassi Standardizzati per 100.000 (st. Italia '91). Anni 1991-97. Fonte: Registro Tumori di Modena



Mortalità per tumore nelle età 0-74 anni in Italia per provincia di residenza. Tassi Standardizzati per 100.000 (standard Italia '91). Anni 1995-97 (standard Italia '91).

